



DECISIONE A CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 €

Affidamento diretto tramite PCP per l'acquisto di un pranzo destinato a 8 persone, relatori esterni dell'incontro di studio »Esportare cultura« secondo Costituzione: il »vincolo virtuoso« tra Istituzioni e mercato dell'arte" che si terrà il 12 febbraio 2026 presso l'Aula Magna del Dipartimento SAGAS, per esigenze di didattica del Dipartimento SAGAS /Università degli Studi di Firenze, per un importo complessivo pari a euro 280,00 oltre Iva 10% per un totale di euro 308,00. Non sono previsti oneri per la sicurezza - RUP Dott.ssa Silvia Urbani CIG: BA5C43266F

Il Direttore del Dipartimento

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Silvia Urbani, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;



CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126 convertito in Legge 20 dicembre 2019 n 159 ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione [*anche didattica nel caso di acquisti ICT*]:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 449 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione;



RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTA la richiesta di acquisto del Prof. Fulvio Cervini, corredata da lista partecipanti non strutturati Unifi, come da Regolamento Missioni, per acquistare un pranzo per 8 persone, relatori esterni dell'incontro di studio “»Esportare cultura« secondo Costituzione: il »vincolo virtuoso« tra Istituzioni e mercato dell'arte” che si terrà il 12 febbraio 2026 presso l'Aula Magna del Dipartimento SAGAS, per esigenze di didattica del Dipartimento SAGAS/ Università degli Studi di Firenze;

VISTO CHE è stata effettuata una informale indagine di mercato tra operatori presenti sulla *white list* della Prefettura e che l'offerta economicamente più vantaggiosa alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, è quella costituita dall'impresa RISTORANTE CAFAGGI SNC – Via Guelfa, 35r – 50129 Firenze (FI) – CF/PI 00406840488, che quantifica in euro 280,00 oltre Iva 10% (euro 35,00 + Iva al 10% per persona) per un totale di euro 308,00 l'ammontare complessivo per l'acquisto di un pranzo destinato a 8 persone, relatori esterni dell'incontro di studio “»Esportare cultura« secondo Costituzione: il »vincolo virtuoso« tra Istituzioni e mercato dell'arte” che si terrà il 12 febbraio 2026 presso l'Aula Magna del Dipartimento SAGAS, per esigenze di didattica del Dipartimento SAGAS/Università degli Studi di Firenze;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 231/2007 in materia di antiriciclaggio, l'Operatore Economico ha regolarmente reso le dichiarazioni concernenti l'identificazione del Titolare Effettivo e che la relativa documentazione è stata acquisita agli atti del procedimento;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è iscritto in apposito Elenco, lista dei fornitori, “white list” della Prefettura come previsto per legge anticorruzione all'art. 1 comma 53 della Legge 190 del 2012, come modificata dalla Legge n. 40 del 2020;



CONSIDERATO che l'Operatore economico rientra nella categoria di fornitori per i quali è necessaria la sottoscrizione del protocollo di legalità agli atti, come previsto dalla revisione dell'articolo 1 comma 53 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 dopo la modifica del "Decreto Liquidità" 23/2020;

CHE in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000 (prot. n. 277701 del 17/11/2023);

DATO ATTO che le dichiarazioni rese dall'Operatore Economico affidatario in merito al possesso dei requisiti generali e speciali potranno essere oggetto di verifica a campione, secondo le modalità previste dal suddetto Regolamento;

DATO ATTO che la stazione appaltante verificherà l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del Codice e che, pertanto, la Stazione appaltante si riserva ogni più ampio potere di autotutela in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 241/1990 e del DPR 445/2000;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, affidando al contraente uscente;



VISTO l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui, nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 2, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato, anche in via prevalente, nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione, in conformità al comma 1 e all'Allegato I.1;

CONSIDERATA la nota illustrativa del Bando tipo n. 1/2023, nella quale si precisa che spetta alle Stazioni Appaltanti valutare, a seconda della tipologia dell'appalto, se lo stesso implichi prestazioni standardizzate e contrattualizzate, ovvero prestazioni professionali o mere forniture che non richiedano l'impiego di personale contrattualizzato e, conseguentemente, l'indicazione del CCNL applicabile;

PRESO ATTO che l'attività oggetto dell'affidamento è riconducibile al codice ATECO 56.1 che corrisponde al CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo e al CPV 55321000-6 (Servizi di ristorante), e che l'Operatore Economico risulta abilitato a tale attività, come da visura camerale acquisita agli atti;

PRESO ATTO che il codice ATECO 56.11.11 è riconducibile all'ambito di applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo;

VISTO che l'Operatore Economico ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestando l'applicazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro equivalente a quello previsto per l'attività oggetto dell'appalto;

VISTO che, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, l'Operatore Economico, nell'offerta economica, è tenuto a indicare, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, salvo nei casi di forniture senza posa in opera e di servizi di natura intellettuale;



VISTO il comma 2-bis dell'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di accesso agli atti e riservatezza, il quale prevede che, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettano alla Stazione Appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati personali tramite il Fascicolo Virtuale di cui all'art. 24, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003);

PRESO ATTO che il consenso dell'Operatore Economico al trattamento dei dati risulta acquisito, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 del medesimo Codice e per le ulteriori finalità previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO che, in base all'art. 19 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici devono avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, interoperabili con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e rispondenti ai requisiti tecnici stabiliti dall'ANAC;

PREMESSO quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 (Libro I, Parte II del nuovo codice dei contratti pubblici) che obbliga, a partire dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante a svolgere attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, utilizzando una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

RITENUTA tale previsione funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice;

CONSIDERATO quanto disposto nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo cui, al fine di favorire l'adeguamento delle Amministrazioni ai nuovi sistemi digitali e all'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD), nonché per consentire il regolare svolgimento delle attività ordinarie di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione, è consentito, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), disponibile all'indirizzo:



<https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontratti-pubblici>, utilizzabile inizialmente fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025, con il quale è stata disposta la proroga sine die dell'utilizzo della suddetta piattaforma PCP, in continuità con quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 e dal Comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024, con conseguente estensione della possibilità per le stazioni appaltanti di utilizzare la PCP anche oltre il termine precedentemente fissato;

VISTA l'immediatezza operativa garantita dall'interfaccia web della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) messa a disposizione da ANAC, la quale consente il raggiungimento degli stessi obiettivi – inclusi gli obblighi in materia di trasparenza – previsti per le Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD), il cui utilizzo, per talune tipologie di affidamenti, comporta procedimenti più articolati e complessi, risultati talvolta sproporzionati rispetto all'esigenza concreta e non sempre idonei a garantire un'azione amministrativa efficace;

CONSIDERATO che tale criterio di selezione dello strumento operativo contribuisce al pieno rispetto del principio del risultato, inteso quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, come sancito dall'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la copertura finanziaria della spesa che graverà per un totale di euro 308,00 (euro 280,00 oltre Iva 10%) sui fondi destinati all'acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazione e convegni del Dipartimento SAGAS;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva in caso di affidamento diretto, tenuto conto dell'esiguo importo dell'affidamento e della sua esecuzione immediata, condizioni che



rendono tale adempimento non proporzionato rispetto al valore e alla natura dell'affidamento stesso;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata *in alternativa* mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

cioè premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto tramite PCP, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di un pranzo destinato a 8 persone, relatori esterni dell'incontro di studio "»Esportare cultura« secondo Costituzione: il »vincolo virtuoso« tra Istituzioni e mercato dell'arte" che si terrà il 12 febbraio 2026 presso l'Aula Magna del Dipartimento SAGAS, per le esigenze del Dipartimento SAGAS/Università degli Studi di Firenze, per un importo complessivo pari a € 308,00 (€ 280,00 oltre Iva al 10%), all'impresa RISTORANTE CAFAGGI SNC – Via Guelfa, 35r – 50129 Firenze (FI) – CF/PI 00406840488; Non sono previsti oneri per la sicurezza;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Silvia Urbani che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- d) che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura sui fondi destinati all'acquisto di servizi per l'organizzazione di manifestazione e convegni del Dipartimento SAGAS;
- e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata/mediante buono d'ordine, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione



risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

g) Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Fulvio Cervini